

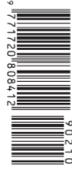


# LA SICILIA

quotidiano fondato nel 1945

SICILIA OCCIDENTALE

www.lasicilia.it



Agrigento

## BENE L'APERTURA DELLA CATTEDRALE GLI ARCHITETTI: «ORA LA ZTL IN VIA DUOMO»

SERVIZIO PAGINA 37



Agrigento

## SEQUESTRATE DUE AREE TRASFORMATE IN DISCARICHE

ANTONINO RAVANÀ PAGINA 37

### Sicilia 2030: la tutela del territorio

## Il sogno di un'Isola green meno industria pesante e crociata contro gli abusi

I siciliani vogliono un'Isola "green", con migliore qualità della vita, in cui si investe su spazi verdi, raccolta differenziata, servizi alle famiglie e aree urbane. Prosegue il dibattito su "Sicilia 2030", oggi sui temi di ambiente e territorio. E se il sondaggio scatta una fotografia su giudizi e desideri dei cittadini, la cronaca e l'analisi raccontano una terra in continuo divenire. A partire da Gela, capitale di un modello industriale in declino. Un processo simboleggiato dalla storia di un ex imprenditore del Petrochimico che ora s'è "riconvertito" come archeologo. «La città ha pagato la crescita incontrollata, ora torniamo alle radici». E, proprio a proposito di Grande Bellezza, il racconto della crociata combattuta dai magistrati di Agrigento contro chi deturpa l'Isola. La lotta agli abusi edilizi, fra «luci e ombre» raccontate dal procuratore Patronaggio. E le altre due frontiere - acqua e rifiuti - fra infiltrazioni, lobby e le «anomalie» descritte dall'aggiunto Vella.

MARIO BARRESI, MARIA CONCETTA GOLDINI, SALVO PANARELLO PAGINE 2-3

### L'INTERVENTO

## L'AMBIENTE PREOCCUPA LA POLITICA CHIACCHIERA

DONATELLA BIANCHI\*

L'ambiente preoccupa i cittadini ma la politica non va oltre le parole

Nonostante ambiente e sostenibilità non siano più un tabù nel lessico della politica e dell'economia, sempre più cittadini sono preoccupati per la situazione ambientale: evidentemente alle parole non corrispondono azioni conseguenti. Da una recente ricerca di Swg ben l'81% degli intervistati prova un timore crescente per la situazione ambientale del luogo in cui vive. Un dato che cresce del 10% rispetto a quello dello scorso anno quando a manifestare i medesimi timori era stato il 71% degli intervistati. Cosa preoccupa di più i cittadini? Soprattutto il riscaldamento globale e l'emergenza rifiuti (42%), ma è forte anche la preoccupazione per l'inquinamento di aria e acqua (36%) oltre che per quello da plastica (30%).

Emergenze ambientali che non risparmiano la Sicilia che fatica a risolvere i propri problemi, a cominciare dalla gestione dei rifiuti. Purtroppo, la raccolta differenziata continua ad essere al 30% a fronte di un obiettivo di legge del 65%. Sebbene il trend sia positivo con un aumento di 8 punti percentuali dal 2017, i progressi continuano ad essere troppo lenti.

Dai Sin (Siti di Interesse Nazionali per le bonifiche) siciliani arriva un vero e proprio allarme. Mentre mancano segnali significativi sul versante delle bonifiche e la situazione sanitaria è sempre più drammatica. Lo studio Sentieri (Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli Insediamenti Esposti a rischio da inquinamento), confermato dal rapporto 2017 del sistema di sorveglianza Salute e Ambiente dell'Assessorato Regionale della Salute, evidenzia, la presenza di patologie da malformazioni superiori alla media nazionale nelle aree di Gela e Milazzo e oncologiche (tra i quali quelle legate all'amianto) nei Sin di Milazzo, Biancavilla e Augusta.

Come più volte ha denunciato il WWF, sull'isola la caccia è fuori controllo. La scarsa vigilanza e il braccaggio hanno determinato un contesto di illegalità diffuso e insostenibile. L'uccisione, nel trapanese, di "Clara" un capovaccaio, (specie in via di estinzione liberato in Basilicata nell'ambito di un Life) e, pochi giorni, dopo di "Pumba" un raro esemplare di aquila del Bonelli insieme all'abbattimento di due nibbi in migrazione a Calatafimi, di un falco

pescatore nel messinese, oltre che di sterne e poiane, hanno reso evidente la portata dell'emergenza.

Nonostante gli sforzi della Direzione pesca e della Guardia Costiera, spadare, pesca al bianchetto, maglie illegali delle reti a strascico sono ancora frequenti così come la cattura di tonno sotto taglia e fuori quota. Preoccupa la diffusione della pesca abusiva ad opera di non professionisti che vendono le proprie catture (spesso specie protette e esemplari sotto taglia) in un vero e proprio "mercato nero parallelo" che crea gravi danni anche alla pesca legale.

Nei mari siciliani e in particolare nel Canale di Sicilia continuano le richieste di esplorazione e di coltivazione di idrocarburi in aree instabili, anche in assenza di studi geologici attendibili. Isole come Lampedusa, dove ancora sono in funzione centrali termoelettriche vecchie e obsolete, dovrebbero diventare il laboratorio di un modello energetico rinnovabile e a zero emissioni.

Ogni anno la Sicilia deve subire la distruzione di vaste aree naturali, causata, nella maggioranza dei casi, da incendi dolosi che non solo accelerano il processo di desertificazione ma fanno crescere il rischio idrogeologico. Le alluvioni, legate anche all'abusivismo e alla cementificazione degli alvei fluviali, continuano a creare danni e, purtroppo, vittime.

La rete Natura 2000 che sull'isola conta oltre 230 aree protette soffre per la non corretta applicazione delle norme di tutela, con il rischio di sanzioni da parte dell'Europa. Le 71 riserve naturali siciliane rappresentano un patrimonio naturalistico straordinario ma, non sempre, adeguatamente gestito. Di queste le 20 riserve affidate alle associazioni ambientaliste, a cui la Corte dei Conti ha riconosciuto maggior dinamismo, sono, da anni, ostaggio di continui problemi legislativi e finanziari, che ne mettono a rischio la tutela.

Dal punto di vista ambientale la Sicilia deve affrontare grandi fragilità in aspetti cruciali per la difesa del proprio capitale naturale e della salute. Ma purtroppo è ancora lontana dal raggiungere i traguardi che la sua straordinaria bellezza, la sua storia, la sua unicità e i suoi cittadini meritano. Per questo il WWF lancia un appello, ai cittadini, alla società civile e alle istituzioni per rimboccare le maniche e costruire, insieme, un futuro di benessere e sostenibilità.

\*Presidente Wwf Italia

## Cibo, prima l'italiano

Indagine Coldiretti. Sulle nostre tavole sempre più prodotti nostrani, con quelli siciliani tra i più gettonati

SERVIZIO PAGINA 9



GAFFE E POLEMICHE. Il ministro della Pubblica Istruzione nella bufera. Di Maio: «Chieda scusa», l'ira dei presidi

## Scuola del Sud dietro la lavagna

Bussetti: «Non più soldi: il Meridione ora lavori, si impegni e si sacrifichi»

### FESTIVAL DI SANREMO



## Mahmood "sbanca" ma l'Ariston non ci sta

SERVIZI E I COMMENTI DI FOTI E TRAPASSI PAGINE 24-25

È bufera sul ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti, in quota Lega, che venerdì alla domanda se arriveranno fondi alle scuole del Sud «per recuperare il gap con le scuole del Nord», ha risposto: «Ci vuole l'impegno del Sud. Vi dovete impegnare forte». Dunque niente soldi? «No. Questo ci vuole, lavoro, sacrificio, impegno». Il vicepremier Luigi Di Maio replica: «Chieda scusa». Ma Salvini lo difende: «Questo governo sta facendo tantissimo per la gente del Sud. Fatti più forti delle polemiche». TAGLIAVENTI PAGINA 10

### INDIGESTO

Per Bussetti, ministro della Lega, al Sud non servono più soldi ma più impegno. Ovviamente se fossimo in campagna elettorale, sarebbe il contrario...

Anthony Fracasso

www.pugna.net

### LE TENSIONI TRA I DUE GOVERNI

## Prove di disgelo tra Italia e Francia Parigi riapre ai migranti di Sea Watch

Prove di disgelo tra Italia e Francia, dopo le tensioni dei giorni scorsi e il richiamo dell'ambasciatore francese a Roma: Parigi cambia linea sulla quota di migranti della Sea Watch e darà accoglienza a sette naufraghi. Plauso di Salvini che si dice pronto a incontrare subito il collega francese. Sullo sfondo restano gli altri nodi, dalla Tav al rapporto coi gilet gialli, mentre Mattarella, omaggiando le vittime delle foibe, dice no «a scorciatoie autoritarie».

LAVIOLA, MIRONE PAGINE 4-5

### NUOVO FRONTE

## Bankitalia e Consob nel mirino di Lega e M5S

ESPOSITO, ONDER PAGINA 6

Finanza & Sviluppo

Il focus dedicato all'economia e alla finanza

OGGI

Con il tuo quotidiano

il tuo

San Valentino

su LA SICILIA

Inviare i vostri messaggi e le vostre foto collegandovi a LASICILIA.it entro lunedì 11 febbraio verranno pubblicati giovedì 14 febbraio anche su LASICILIA.it

Si invita a prendere visione del regolamento sul sito

### FRAMMENTI DI STORIA

## Il '68 a Catania L'occupazione dell'Università

GIULIA IMBROGLIANO PAGINA 21

### LA LETTURA

## Manuel e il papà medaglie d'oro di cultura di vita

SILVANA GRASSO PAGINA 23